



**Conferenza di Servizi
ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i.
indetta con nota prot. n. 215578 del 11/05/2022**

OGGETTO: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica nominale pari a 2.736 kW da installare presso lo stabilimento sito a Vicenza Via Strada Padana verso Verona.
Ditta proponente: ESSELUNGA S.p.A.
D.Lgs. 152/2006 art. 269 – L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014

PREMESSE

La ditta ESSELUNGA S.p.A. (Codice Fiscale n. 01255720169 e Partita IVA n. 04916380159), di seguito denominata "Ditta", con sede legale nel Comune di Milano Via Vittor Pisani n. 20, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio da installare presso lo stabilimento sito a Vicenza, Via Strada Padana verso Verona. L'istanza e la documentazione di progetto, pervenute a mezzo PEC, sono state acquisite al protocollo regionale n. 492003 del 26/10/2021.

L'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, così come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, individua il Direttore di Area competente per materia della Regione Veneto quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.

Nel caso di autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, la Giunta regionale del Veneto ha individuato con Deliberazione n. 2782 del 29.12.2014 una procedura semplificata da effettuarsi con decreto del Dirigente Regionale della Struttura competente.

Ai sensi del DPR 53/1998 art. 1 commi 1.c e 3.c, i gruppi elettrogeni d'emergenza non sono soggetti ad autorizzazione unica, bensì a semplice comunicazione di installazione ed esercizio nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali a Regione, Agenzia delle Dogane e Gestore energia. Nel caso in cui il gruppo elettrogeno d'emergenza operi come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento (art. 272 c. 5 del D.Lgs 152/2006) e abbia una potenza termica nominale superiore a 1 MW, risulta comunque soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006.

Per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006 che l'autorità competente indica una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge n. 241/90.

Con nota prot. n. 215578 del 11/05/2022 indirizzata a Ditta, Comune di Vicenza e ARPAV Dipartimento Provinciale di Vicenza, la competente Struttura regionale ha comunicato alla Ditta la necessità di completare l'istanza con i seguenti elementi essenziali per l'avvio del procedimento:

1. produrre una valutazione, resa da tecnico abilitato, sulla qualità e quantità delle emissioni del gruppo elettrogeno;
2. chiarire le incongruenze riscontrate tra istanza, relazione tecnica e scheda tecnica del gruppo elettrogeno relative alla potenza erogata;
3. integrare la relazione tecnica con il valore del carico medio di processo, il valore del minimo tecnico (come definito alla lettera ee dell'art. 268 del D.Lgs. 152/2006) e la quantità di combustibile;
4. produrre la relazione tecnica da allegare alla dichiarazione di non necessità di VINCA con gli elementi minimi elencati al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla DGRV n. 1400/2017;
5. fornire documentazione (atto di compravendita e visure catastali aggiornate) riferite al mappale n. 1627, indicato in relazione tecnica come area d'installazione del gruppo elettrogeno.

Con la medesima nota sono stati indicati i termini per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 ad avvenuto completamento dell'istanza ed è stata indetta in via istruttoria, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i., indicando il termine di 30 giorni, dal ricevimento del completamento dell'istanza, per la trasmissione da parte di ARPAV della valutazione tecnica sugli aspetti legati alle emissioni in atmosfera e da parte del Comune di Vicenza delle proprie osservazioni con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza.

La Ditta con nota acquisita a protocollo regionale n. 260152 del 08/06/2022 ha trasmesso la documentazione richiesta a completamento dell'istanza.

La Conferenza di Servizi prende atto che entro i termini prescritti, non risulta pervenuto a protocollo regionale alcun contributo da parte degli Enti convocati.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La ditta ESSELUNGA S.p.A. (codice NACE 47.11 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacco") ha intenzione di installare presso il nuovo punto vendita sito nel Comune di Vicenza in Strada Padana per Verona s.n.c., un gruppo elettrogeno per la produzione di energia elettrica d'emergenza alimentato a gasolio e con potenza termica nominale > 1 MW.

Il nuovo punto vendita ESSELUNGA di Vicenza sta sorgendo nell'area "Ex Auto Sartori", in località "Ponte Alto", lungo la S.R. 11 "Padana Superiore", in corrispondenza dello svincolo con il Viale degli Scaligeri/Viale del Sole, che collegano il sito all'Autostrada A4 "Torino-Trieste".

Il gruppo elettrogeno sarà posizionato all'esterno, nel piazzale Sud-Ovest dello stabilimento, su area individuata catastalmente al Foglio n. 48 mapp 1627 in proprietà della Ditta.

Il gruppo elettrogeno sarà dedicato esclusivamente alla produzione di energia elettrica di soccorso in caso di distacco dalla rete elettrica nazionale delle utenze servite o per l'effettuazione di manutenzioni e prove di funzionamento periodiche settimanali di circa 10 minuti ciascuna, con un monte ore complessivo di funzionamento stimato pari a circa 50.

Le utenze servite sono quelle necessarie al funzionamento del punto vendita e in special modo al funzionamento delle apparecchiature frigorifere per la conservazione dei generi alimentari.

L'impianto sarà installato all'interno di una cabina insonorizzata con dimensioni di 5990 x 4970 x 5600 mm (LxWxH). All'interno della cofanatura in apposito vano è presente il quadro elettrico di controllo dotato di contaore.

Il carburante sarà stoccato in un serbatoio integrato da 1.000 lt comprensivo di vasca di contenimento e in un serbatoio esterno interrato.

I dati principali del gruppo elettrogeno sono:

<i>Casa costruttrice</i>	Compagnia Generali Trattori - CGT S.p.A. Modello GP1260 A/P-A matricola 243109
<i>Motore</i>	Diesel Marca: Perkins Modello: 4008-30TAG3 matricola DGDH0156S19012G
<i>Generatore</i>	Marca: Mecc Alte Modello: ECO43-2M/4 matricola V028060
<i>Alimentazione</i>	Gasolio
<i>Consumo massimo gasolio</i>	269 l/h
<i>Potenza termica immessa</i>	2.736 kW
<i>Potenza elettrica per servizio Standby</i>	1.000 kW
<i>N. ore operative dichiarate</i>	50 ore/anno

Il gruppo elettrogeno di emergenza, raffreddato ad acqua in circuito chiuso con radiatore, è ad avviamento elettrico automatico ed estremo manuale. Il carico di processo è pari all'80% della potenza nominale; il minimo tecnico è pari al valore di Standby Power.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il gruppo elettrogeno è dotato di un punto di emissione in atmosfera denominato E1, posizionato ad un'altezza di circa 5,6 m. La Ditta dichiara che, considerata la distanza e le altezze degli edifici limitrofi e l'altezza del punto di emissione del gruppo elettrogeno, le emissioni in atmosfera dell'impianto non andranno ad impattare negativamente su finestre, pareti o aperture praticabili e prese d'aria presenti sugli edifici più prossimi.

La Ditta, per il tramite della casa costruttrice, ha fornito una descrizione di quantità e qualità delle emissioni in atmosfera dell'impianto con taratura in Standby Power (1105 kWm) validi per un motore di nuova produzione come fornito da Perkins:

Parametro	Valori di concentrazione (mg/Nm ³ al 5% O ₂)
NO _x	< 2500 mg/Nm ³
CO	< 390 mg/Nm ³
Polveri	< 50 mg/Nm ³

La portata dei fumi di scarico del motore, riferita al tenore di ossigeno del 5%, è pari a 5277 Nm³/h.

Il gruppo elettrogeno è classificabile ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. gg-bis come medio impianto di combustione nuovo e secondo quanto dichiarato dalla Ditta:

- ha carattere d'emergenza essendo dedicato esclusivamente alla produzione di energia elettrica di soccorso in caso di distacco dalla rete elettrica nazionale delle utenze servite o per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzioni;
- sarà esercito per circa 50 ore all'anno con l'impegno a non superare le 200 ore operative all'anno da calcolare in media mobile su un periodo di tre anni.

Per quanto sopra, secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2782 del 29.12.2014, dall'art. 273-bis comma 16 del D.Lgs 152/2006 nonché dall'applicazione di quanto contenuto nella nota in calce alla tabella al punto 3 della parte III dell'allegato 1 alla parte V del D. Lgs 152/2006 vigente prima del 19 dicembre 2017: *“Non si applicano i valori limite di emissione ai gruppi elettrogeni di emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza”*, la Conferenza di Servizi propone all'Autorità competente di esentare il gruppo elettrogeno di che trattasi dall'applicazione dei pertinenti valori limite di emissione previsti dall'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006.

INCIDENZA AMBIENTALE

Il gruppo elettrogeno oggetto di istanza di autorizzazione è esterno alle aree individuate dalla Rete Natura 2000. I siti più prossimi all'impianto sono individuati dai seguenti codici:

- IT3220040 “Bosco di Dueville e risorgive limitrofe” a circa 3 Km a nord;
- IT3220038 “Torrente Valdiezza” a circa 4,5 Km a ovest;
- IT 3220037 “Colli Berici” a circa 3,6 Km a sud;
- IT3220005 “Ex Cave di Casale” a circa 5,5 Km a est

All'istanza è stata allegata una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza accompagnata da apposita relazione in quanto il progetto è riconducibile a tale ipotesi come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR 1400 del 29.08.2017 *“piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”*.

L'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 20/2022 del 20/10/2022, agli atti dell'ufficio, ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, tenuto conto dell'assenza di contributi sul procedimento da parte degli Enti convocati, la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole in merito alla richiesta di ESSELUNGA S.p.A., avente sede legale nel Comune di Milano Via Vittor Pisani n. 20, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica immessa pari a 2.736 kW, da installare presso il nuovo punto vendita sito a Vicenza lungo la Strada Padana per Verona s.n.c. (Foglio n. 48 mapp. 1627), con le seguenti prescrizioni:

1. **INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO:** l'installazione e la messa in esercizio del gruppo elettrogeno, nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali, dovrà essere comunicata alla U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, al dipartimento ARPAV di Vicenza, al Comune di Vicenza, all'Agenzia delle Dogane competente per territorio e al Gestore della rete elettrica, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni;

2. VALORI LIMITE DI EMISSIONE:
 - l'impianto viene esentato dall'applicazione dei valori limite di emissione previsti dall'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006;
 - una valutazione diversa con conseguente aggiornamento del provvedimento di autorizzazione potrà essere necessaria nel caso in cui le ore di effettivo utilizzo dell'impianto dovessero avvicinarsi o superare il limite delle 200 ore/anno;
3. REGISTRAZIONE ORE OPERATIVE: la Ditta dovrà:
 - mantenere operativo un sistema di rilevazione e registrazione delle ore di funzionamento del gruppo elettrogeno che consenta di verificare il rispetto dei tempi massimi di utilizzo dichiarati; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo;
 - trasmettere all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, ai fini del calcolo della media mobile, entro il 1° marzo di ogni anno, a partire dall'anno civile successivo a quello di messa in esercizio, una dichiarazione da parte del legale rappresentante della ditta relativa al numero complessivo di ore operative del gruppo elettrogeno utilizzate nell'anno precedente. Il primo periodo da considerare per il calcolo si riferisce alla frazione di anno civile successiva alla messa in esercizio e ai due anni seguenti;
4. ACCESSIBILITÀ: l'impianto deve essere predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per eventuali controlli;
5. RUMORE: siano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale e/o le disposizioni in materia dettate dal Comune di Vicenza;
6. SERBATOIO DI STOCCAGGIO: i serbatoi di stoccaggio del gasolio di alimentazione del motore deve essere conforme alle normative tecniche di settore, ai requisiti tecnici di esercizio e alla normativa di prevenzione antincendio;
7. MANUTENZIONI: venga eseguita periodicamente sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata, la manutenzione dell'impianto ivi compresi i serbatoi per lo stoccaggio del carburante, registrando le attività su apposito quaderno di manutenzione e indicando, inoltre, le ore di funzionamento annue; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo;
8. RIFIUTI: i rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto o dalle operazioni di dismissione dello stesso o di parti dello stesso, dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006);
9. DISMISSIONE IMPIANTO: la dismissione dell'impianto e relativo cronoprogramma dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione del Veneto (Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera) e al Comune.

Il Direttore
U.O. Qualità dell'Aria e Tutela
dell'Atmosfera
- F.to dott.ssa Sofia Memoli -

ELENCO ELABORATI

- Istanza di autorizzazione prot. 492003 del 26/10/2022;
- Visura Camerale ordinaria prot. 492003 del 26/10/2022;
- Documenti comprovanti la titolarità della Ditta sul sito prot. 492003 del 26/10/2022;
- Visura catastale storica prot. 260152 del 26/10/2022;
- Relazione tecnica illustrativa (sostitutiva) con scheda tecnica gruppo elettrogeno, pianta prospetti e sezione quotate impianto prot. 260152 del 26/10/2022;
- Planimetria generale, pianta e sezioni quotate impianto prot. 492003 del 26/10/2022;
- Valutazione previsionale di impatto acustico prot. 492003 del 26/10/2022;
- Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale e presa visione informativa sul trattamento dei dati personali prot. 492003 del 26/10/2022;
- Relazione a supporto della dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale prot. 260152 del 26/10/2022;
- Dichiarazione n. massimo di ore operative per anno prot. 492003 del 26/10/2022;
- Dichiarazione impatto emissioni su edifici più prossimi prot. 492003 del 26/10/2022;
- Nota di accompagnamento documentazione di completamento istanza prot. 260152 del 26/10/2022;
- Dichiarazione del costruttore sulle emissioni in atmosfera dell'impianto prot. 260152 del 26/10/2022;
- Dichiarazione del costruttore sulla potenza dell'impianto e scheda tecnica del motore prot. 260152 del 26/10/2022;